

Codice A1502A

D.D. 8 aprile 2016, n. 202

POR FSE 2014/2020, Asse 1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2. Affidamento a Finpiemonte S.p.A. dell'attuazione in Sovvenzione globale del progetto "Servizi di sostegno alle start up innovative, spin off della ricerca pubblica" ai sensi dell'art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013. Approvazione schema di contratto.

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020;

vista la Decisione della Commissione Europea C(2014) 9914 del 12.12.2014 con la quale è stato approvato il Programma Operativo del Piemonte FSE 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" (d'ora innanzi, anche soltanto POR FSE 2014-2020);

preso atto che la Direzione è stata individuata quale Autorità di gestione del POR FSE 2014-2020 con D.G.R. n. 1- 89 del 11.07.2014;

vista la D.G.R. n. 29 - 2565 del 09.12.2015 con la quale la Giunta regionale:

- ha approvato l'Atto di Indirizzo per l'attuazione in Sovvenzione globale del progetto "Servizi di sostegno alle start up innovative, spin off della ricerca pubblica" da realizzarsi nel periodo 2015-2016, allegato alla predetta deliberazione, di cui costituisce parte integrante, che definisce gli indirizzi e le modalità di attuazione delle Misure 4,5, 6 e 7 di cui al POR FSE 2014-2020 - Asse 1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2 e riconosce l'attività degli incubatori pubblici a decorrere dal 01.04.2015;
- ha individuato Finpiemonte S.p.A., quale Organismo Intermedio, a cui viene affidata la realizzazione del predetto progetto articolato nelle Misure 4,5,6 e 7 da attuare in Sovvenzione Globale a norma dell'art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013,
- ha stabilito, in coerenza con il Regolamento (UE) n. 1303/2013, art. 123, comma 7, che le modalità specifiche di attuazione delle Misure da parte dell'Organismo Intermedio, in termini di responsabilità e compiti reciproci, vengano definite attraverso un contratto scritto stipulato tra la Direzione regionale Coesione sociale, nelle more della designazione ad Autorità di gestione e Finpiemonte S.p.A.;
- ha stabilito la spesa per la realizzazione del citato progetto:
 - ✓ in Euro 7.948.000, la spesa complessiva per la realizzazione delle Misure 4,5,6 e 7 sopra citate per il periodo 2015-2020, a norma di quanto previsto dall'art. 2 della legge regionale 14 maggio 2015, n. 9 "Legge finanziaria per l'anno 2015", di cui Euro 2.004.000 per la realizzazione delle predette Misure nel periodo 2015-2016,
 - ✓ in Euro 600.000, la copertura finanziaria del corrispettivo da erogare a Finpiemonte S.p.A., in qualità di Organismo intermedio, quantificato in Euro 101.000 per la gestione del sopra citato progetto nel periodo 2015-2016;

- ha demandato alla Direzione regionale Coesione sociale l'adozione di tutti i provvedimenti necessari alla stipula del predetto contratto scritto con Finpiemonte S.p.A. e al trasferimento delle risorse destinate alla realizzazione delle attività previste nell'Atto di indirizzo sopra citato;

vista la D.G.R. n. 2 – 13588 del 22.03.2010 avente ad oggetto “Affidamenti diretti a favore di Finpiemonte S.p.A.; approvazione dello schema di “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.” e lo “Schema di contratto tipo – art. 2, comma 4 L.R. n.17/2007”; Convenzione Quadro sottoscritta in data 02.04.2010 repertorio n. 15263, modificata dalla D.G.R. n. 17 – 2516 del 30.11.2015;

preso atto della proposta progettuale “Servizi di sostegno alle start up innovative, spin off della ricerca pubblica” periodo 2015-2016, presentata da Finpiemonte S.p.A. e pervenuta all'Amministrazione regionale in data 18.11.2015, prot n. 43358/A15000;

preso atto che nel predetto progetto Finpiemonte S.p.A.

- garantisce la gestione, l'attuazione, la rendicontazione, il controllo e la sorveglianza operativa volte alla realizzazione di “Servizi di sostegno alle start up innovative, spin off della ricerca pubblica,
- dichiara di disporre di un'organizzazione che, grazie all'esperienza maturata nella gestione di programmi comunitari delle fasi precedenti di programmazione europea (2000-2006/2007-2013), assicura livelli di efficienza ed efficacia rilevanti al fine di realizzare iniziative di sviluppo locale;

vista la determinazione n. 1007 del 11.12.2015 con la quale:

- sono già state affidate a Finpiemonte S.p.A. le attività e le funzioni connesse con l'avvio della realizzazione del progetto “Servizi di sostegno alle start up innovative, spin off della ricerca pubblica”, nelle more del perfezionamento di apposito contratto;
- è stata impegnata ed erogata a Finpiemonte S.p.A. la somma di Euro 534.600, quale spesa per la realizzazione dei predetti servizi nell'anno 2015;
- è stata impegnata a favore di Finpiemonte S.p.A. la somma di Euro 1.570.400, quale spesa per la realizzazione dei predetti servizi nell'anno 2016;

dato atto che il Settore Politiche del Lavoro, competente in materia di sostegno alla creazione d'impresa, ha elaborato uno schema di contratto finalizzato alla regolamentazione di tale affidamento che è stato trasmesso a Finpiemonte per acquisire eventuali proposte di modifica od integrazione, in adempimento a quanto prescritto dall'art. 2, comma 2, della citata “Convenzione Quadro”;

preso atto che in data 15.01.2016 tale proposta di contratto è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Finpiemonte S.p.A.;

vista la determinazione n. 119 del 06.03.2012 avente ad oggetto “Approvazione delle modalità di rendicontazione delle spese sostenute da Finpiemonte S.p.A. nello svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio in house alla Regione Piemonte nell'ambito del POR FSE, nelle more dell'approvazione di nuove modalità in riferimento alla nuova programmazione 2014-2020;

attestata la regolarità del presente atto

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche ed integrazioni;

visti gli artt. 17 e 18 della l.r. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 28 – 2565 del 09.12.2015.

determina

Di approvare lo schema di contratto, allegato “A” alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante, finalizzato a disciplinare in modo puntuale l’ affidamento a Finpiemonte S.p.a, in qualità di Organismo Intermedio, dell’attuazione in Sovvenzione Globale del progetto ““Servizi di sostegno alle start up innovative, spin off della ricerca pubblica” in coerenza con:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013, art. 123, comma 7,
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione,
- l’atto di indirizzo approvato con D.G.R. n. 28 – 2565 del 09.12.2015
- la “Convenzione Quadro” approvata con D.G.R. n. 2 – 13588 del 22.03.2010.

I costi di gestione di Finpiemonte S.p.A. comprendono componenti del prezzo di costi diretti o indiretti rimborsabili dietro prove di spesa a norma di quanto previsto dall’art. 42, paragrafo 5, del Regolamento (UE) 1303/2013, a norma del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione e nelle more di eventuali atti delegati che potranno essere adottati dalla Commissione.

I costi di gestione, sulla base delle previsioni delle attività da svolgere, è stato stabilito in complessivi Euro 101.000, da corrispondersi ai sensi di quanto previsto dall’art. 27 della Convenzione Quadro che prevede nel caso di benefici co-finanziati dai Fondi comunitari e nazionali modalità di rendicontazione specifiche delle spese sostenute.

Tali modalità sono state determinate dall’Autorità di gestione con atto dirigenziale (DD n. 119 del 06.03.2012) e sono adottate nelle more dell’approvazione di un atto amministrativo che approvi nuove modalità di rendicontazione delle spese sostenute da Finpiemonte S.p.A. nello svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio.

Eventuali costi di gestione, non rimborsabili a norma dei regolamenti sopra citati, è assicurata, a norma dell’art. 30, comma 1 e seguenti della Convenzione Quadro dagli interessi maturati sul conto corrente dedicati alla gestione del “Fondo regionale per la nascita e lo sviluppo di iniziative di lavoro autonomo e di creazione d’impresa”, fondo attivato presso Finpiemonte S.p.A. a norma dell’art. 42 della l.r. 34/2008, legge di competenza della Direzione regionale Coesione Sociale in quanto sul predetto conto corrente si rileva capienza per far fronte ai costi diretti ed indiretti che fanno riferimento alle caratteristiche costitutive di Finpiemonte.

La somma di Euro 101.000 è stata ripartita nei seguenti anni:

Anno 2015 – Euro 16.600

Anno 2016 – Euro 84.400;

La somma di Euro 16.600 è stata impegnata ed erogata a favore di Finpiemonte S.p.A. con determinazione n. 1007 del 11.12.2015; la somma di euro 84.400 è stata già impegnata con la predetta determinazione, ma sarà erogata con successiva determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 "*Pubblicità degli atti amministrativi*" dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "*Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte*" nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 33/2013(*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*) nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

IL DIRETTORE REGIONALE
- dr. Gianfranco BORDONE

Allegato

Allegato “A” alla determinazione n. del

**CONTRATTO AI SENSI DELL’ART. 123, COMMA 7, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013
PER L’ATTUAZIONE IN SOVVENZIONE GLOBALE DEL PROGETTO
“SERVIZI DI SOSTEGNO ALLE START UP INNOVATIVE, SPIN OFF DELLA RICERCA
PUBBLICA”**

TRA

REGIONE PIEMONTE – Direzione regionale Coesione Sociale, **in qualità di Autorità di gestione** del POR FSE 2014/2020, Asse 1 “Occupazione”, Priorità 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2 ed in persona del Direttore responsabile dr. Gianfranco Bordone, nato ad Alba (CN) il 01.12.1959 domiciliato, ai fini del presente contratto, presso la sede regionale di Via Magenta, 12 - Torino, C.F. n. 80087670016 (nel seguito indicata Regione)

E

FINPIEMONTE S.P.A., **in qualità di Organismo Intermedio** con sede in Torino, Galleria San Federico n. 54, capitale sociale Euro 19.780.400,00 i.v., con codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Torino 01947660013, in persona del Direttore Generale Arch. Maria Cristina Perlo, nata a Cuneo l’08.07.1956, domiciliata per la carica in Torino presso la sede sociale, a ciò facoltizzata per procura a rogito Notaio Valeria Insabella di Torino, in data 26.05.2015, rep. n.3952, registrata a Torino in data 04.06.2015 n. 11331 e giusta autorizzazione del Consiglio di Amministrazione del 15.01.2016 (nel seguito “Finpiemonte”).

Nel seguito ove congiuntamente anche “Parti”.

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- visto il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione che integra il sopra citato Regolamento;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014)8021 del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell’Accordo di partenariato Italia 2014-2020;
- la Decisione della Commissione Europea C(2014) 9914 del 12.12.2014 con la quale è stato approvato il Programma Operativo del Piemonte FSE 2014-2020 nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” (d’ora innanzi, anche soltanto POR FSE 2014-2020).

Allegato “A” alla determinazione n. del

- la D.G.R. n. 57-868 del 29.12.2014 “Reg. (UE) n. 1303/2013. Riapprovazione Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per la programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Presa d'atto della Decisione C(2014) 9914 del 12.12.2014”;
- la D.G.R. n. 15-1644 del 29.06.2015 POR FSE "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" - Presa d'atto del documento "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni" per l'attuazione degli interventi previsti nel POR FSE della Regione Piemonte per il periodo 2014-2020”;
- la D.G.R. n. 31-1684 del 06.07.2015 “Proroga dell'efficacia delle disposizioni del Sistema di Gestione e Controllo relativo alla programmazione POR FSE 2007-2013;
- la determinazione n. 627 del 09.11.2011 con la quale è stato aggiornato il documento “Linee Guida per la dichiarazione delle spese delle operazioni e per la richiesta di rimborso” approvato con determinazione n. 31 del 23.01.2009, nelle more dell'approvazione di un atto amministrativo che adotti nuove linee guida;
- la determinazione n. 119 del 06.03.2012 avente ad oggetto “Approvazione delle modalità di rendicontazione delle spese sostenute da Finpiemonte S.p.A. nello svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio in house alla Regione Piemonte nell'ambito del POR FSE”, nelle more dell'approvazione di nuove modalità di rendicontazione dell'Organismo intermedio in riferimento alla nuova programmazione 2014-2020;
- il Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti di importanza minore (de minimis);
- la D.G.R. n. 28 - 2565 del 09.12.2015 avente ad oggetto: POR FSE 2014/2020, Asse 1 “Occupazione”, Priorità 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2. Approvazione dell'atto di indirizzo per l'attuazione in Sovvenzione globale del progetto “Servizi di sostegno alle start up innovative, spin off della ricerca pubblica” Individuazione di Finpiemonte S.p.A., quale Organismo Intermedio. Spesa complessiva di Euro 8.548.000 periodo 2015/2020, di cui Euro 2.105.000 periodo 2015/2016.

PREMESSO CHE

- con Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 che ha disciplinato la riorganizzazione di Finpiemonte, la Regione ha attribuito alla medesima il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, svolgente attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti;
- in particolare l'art. 2, comma 2, lettera a) della predetta legge regionale prevede la possibilità per le strutture regionali di avvalersi di Finpiemonte per :
 - la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione alle imprese di incentivi, agevolazioni ed altri benefici comunque denominati;
 - la collaborazione alla progettazione e l'attuazione delle politiche di intervento in materia di ricerca, innovazione e sostegno alla competitività del sistema imprenditoriale piemontese;
 - l'attuazione dei programmi comunitari di interesse regionale;
 - la gestione delle politiche e degli interventi per il trasferimento tecnologico (parchi scientifici e tecnologici, incubatori, distretti);

Allegato “A” alla determinazione n. del

- ai sensi dell’art. 2, comma 4, della predetta Legge regionale ed in attuazione della D.G.R. n. 2-13588 del 22.03.2010, la Regione e Finpiemonte in data 02.04.2010 hanno sottoscritto la “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte” (nel seguito Convenzione Quadro), modificata dalla D.G.R. n. 17 – 2516 del 30.11.2015 a cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente riferito ai Regolamenti comunitari sopra citati;
- Finpiemonte, in virtù dei predetti atti:
 - è una società a capitale interamente pubblico, a prevalente partecipazione regionale;
 - opera esclusivamente a favore della Regione, e degli altri enti costituenti o partecipanti svolgendo attività strumentali degli stessi;
 - è sottoposta a controllo analogo a quello esercitato sui servizi regionali da parte della Regione, sia in forza dello Statuto sia in forza della predetta Convenzione Quadro ;
- con D.G.R. n. 28 - 2565 del 09.12.2015 la Giunta regionale:
- ha approvato l’Atto di indirizzo Progetto Sovvenzione Globale “Servizi di sostegno alle start up innovative, spin off della ricerca pubblica” – periodo 2015/2016, definendo i criteri e le modalità di attuazione del Progetto finalizzato a realizzare la seguente azione:
 - Azione “Servizi di sostegno alle start up innovative, spin off della ricerca pubblica” in sostanziale analogia con l’esperienza della precedente programmazione, ma le Misure indicate prevedono le opportune estensioni e adattamenti necessari alla specificità dell’utenza e alle esigenze manifestate dai settori economici del territorio piemontese; nella predetta Azione è compreso il sostegno finanziario alle nuove start up innovative, nate dai predetti servizi;
 - ha individuato Finpiemonte quale Organismo Intermedio a cui viene affidata la realizzazione di detto progetto da attuare in Sovvenzione Globale in riferimento all’art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
 - ha stabilito, in coerenza con il predetto articolo, che le modalità specifiche di attuazione delle azioni da parte dell’Organismo Intermedio in termini di responsabilità e compiti reciproci vengano definite da un contratto scritto stipulato tra la Direzione regionale Coesione Sociale, nelle more della designazione della medesima ad Autorità di gestione e Finpiemonte, in qualità di Organismo Intermedio;
 - ha stabilito in Euro 2.004.000, la somma complessiva occorrente per l’attuazione del progetto nel periodo 2015/2016, ripartita fra le citate Misure secondo lo schema di ripartizione finanziaria indicato nell’allegato Atto di indirizzo alla presente deliberazione,
 - ✓ in Euro 101.000, le spese di gestione da riconoscere a Finpiemonte S.p.A., Organismo Intermedio, per la realizzazione delle attività di competenza,
 - ✓ in Euro 2.105.000 la somma complessiva da ripartire in due annualità nel seguente modo:
 - ✓ anno 2015: Euro 534.600,
 - ✓ anno 2016: Euro 1.570.400.
 - ha demandato alla Direzione regionale Coesione Sociale, l’adozione di tutti i provvedimenti necessari alla stipula del contratto scritto con Finpiemonte ed al trasferimento delle risorse destinate alla realizzazione delle attività in oggetto;
- Finpiemonte ha presentato all’Amministrazione regionale il Progetto “Servizi di sostegno alle start up innovative, spin off della ricerca pubblica – periodo 2015/2016”, il documento è pervenuto in data 18.11.2015, prot. n. 43358/A15000 e contiene la descrizione nel dettaglio dell’impianto organizzativo e attuativo dell’Azione “Servizi di sostegno alle start up innovative, spin off della ricerca pubblica”;
- nel predetto progetto Finpiemonte:

Allegato “A” alla determinazione n. del

- garantisce la gestione, l’attuazione, la rendicontazione, il controllo e la sorveglianza operativa volte alla realizzazione di “Servizi di sostegno alle start up innovative, spin off della ricerca pubblica,
- dichiara di disporre di un’organizzazione che, grazie all’esperienza maturata nella gestione di programmi comunitari delle fasi precedenti di programmazione europea (2000-2006/2007-2013), assicura livelli di efficienza ed efficacia rilevanti al fine di realizzare iniziative di sviluppo locale.
- con determinazione n. 1007 del 11.12.2015 la Direzione regionale ha stabilito:
 - l’affidamento a Finpiemonte delle attività e delle funzioni connesse con l’avvio della realizzazione del progetto “Servizi di sostegno alle start up innovative, spin off della ricerca pubblica”, nelle more del perfezionamento del presente contratto;
 - l’impegno e l’erogazione della somma di Euro 534.600 - Anno 2015, così ripartita:
 - ✓ la somma di Euro 518.000 per la realizzazione delle Misure previste nell’Atto di indirizzo allegato alla D.G.R. n. 28 – 2565 del 09.12.2015,
 - ✓ la somma di Euro 16.600 per la copertura finanziaria del corrispettivo da versare a Finpiemonte, in qualità di Organismo intermedio;
 - l’impegno della somma di Euro 1.570.400 – Anno 2016, così ripartita:
 - ✓ la somma di Euro 1.486.000 per la realizzazione delle Misure previste nell’Atto di indirizzo allegato alla D.G.R. n. 28 – 2565 del 09.12.2015,
 - ✓ la somma di Euro 84.400 per la copertura finanziaria del corrispettivo da versare a Finpiemonte S.p.A., in qualità di Organismo intermedio.
- Le Parti con il presente contratto intendono definire il contenuto dell’affidamento regionale delle attività volte alla realizzazione del progetto “Servizi di sostegno alle start up innovative, spin off della ricerca pubblica” da attuare in Sovvenzione globale ai sensi dell’art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n.1303/2013.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto

Il presente affidamento ha come oggetto la realizzazione del progetto “Servizi di sostegno alle start up innovative, spin off della ricerca pubblica” da attuare in Sovvenzione globale ai sensi dell’art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n.1303/2013.

Per lo svolgimento delle attività Finpiemonte S.p.A. agirà in partenariato con gli incubatori universitari pubblici, con sede legale ed operativa nel territorio della Regione Piemonte, a tale scopo sottoscriverà un accordo con i predetti incubatori in merito all’attuazione del Progetto.

Il soggetto capofila del partenariato è Finpiemonte, che si configura quindi come unico referente della Regione, legalmente e finanziariamente responsabile dell’attuazione del progetto nei confronti della Regione stessa.

I rapporti e gli obblighi reciproci tra Finpiemonte e i tre incubatori universitari (I3P – Società per la gestione dell’Incubatore di Imprese Innovative del Politecnico di Torino S.c.p.a., 2I3T – Società per la gestione dell’Incubatore di imprese e il trasferimento tecnologico dell’Università degli Studi di Torino s.c.ar.l. e Enne 3 - Incubatore di Impresa del Polo di innovazione di Novara s.c.ar.l.) saranno regolati attraverso la sottoscrizione di un accordo di partenariato.

L’Attuazione della Sovvenzione Globale prevede la seguente azione:

Azione – “Servizi di sostegno alle start up innovative, spin off della ricerca pubblica”

Si prevedono “Servizi di sostegno alle start up innovative spin off della ricerca pubblica” operanti:

Allegato “A” alla determinazione n. del

- nei settori ad alta intensità di ricerca e conoscenza connotati da un elevato contenuto tecnologico e di conoscenza anche nel settore manifatturiero,
- nel settore digitale,
- nel settore della cultura e del turismo,

Le start up innovative che sviluppano progetti di ricerca nei settori predetti, ma con una ricaduta anche nel sociale, saranno riconosciute come start up innovative anche a vocazione sociale.

Le attività e gli interventi proposti mirano a definire un percorso completo di sostegno, che va dallo stimolo dell'attitudine e della capacità imprenditoriale dei soggetti target all'accompagnamento volto a trasformare un'idea innovativa in un progetto imprenditoriale concreto, fino al sostegno alla nascita dell'impresa e alle sue prime fasi di attività.

I soggetti target sono stati individuati dalla D.G.R. n. 28 – 2565 del 09.12.2015 nelle seguenti categorie:

- i ricercatori di provenienza accademica che propongono un progetto innovativo,
- soggetti di età inferiore o uguale a 40 anni che propongono un progetto innovativo,
- soggetti disoccupati ed inoccupati che propongono un progetto innovativo.

L'azione si articola nelle quattro diverse Misure sotto indicate che prevedono modalità di attuazione diverse. Per ciascuna misura sono individuali gli obiettivi e i contenuti, i destinatari e le modalità di gestione.

Le attività indicate saranno sviluppate in funzione del tipo di progetto e delle esigenze di accompagnamento che emergeranno.

Misura 4) attività preliminari e di sportello, attività atte a stimolare l'attitudine imprenditoriale e ad individuare nuove idee imprenditoriali finalizzate alla creazione di nuove start up innovative.

Questa misura prevede due attività, strettamente collegate e complementari:

- > organizzazione di attività di animazione, sensibilizzazione e divulgazione con l'obiettivo di sostenere la diffusione della cultura imprenditoriale tra i soggetti target; tali attività potranno assumere la forma di workshop, seminari, eventi di comunicazione e business plan competitions; la partecipazione a questi incontri sarà gratuita e non prevederà alcuna selezione; per le attività a numero chiuso varrà l'ordine di iscrizione;
- > attività di scouting mirate ad individuare idee di ricerca suscettibili di originare iniziative di carattere imprenditoriale presso gli incubatori universitari pubblici presenti sul territorio della Regione Piemonte.

Misura 5) servizi consulenziali ad aspiranti imprenditori (assistenza ex ante): attività di formazione e consulenza/tutoraggio nei confronti degli aspiranti imprenditori (o team imprenditoriali) finalizzata alla verifica della effettiva validità dell'idea e alle sue concrete possibilità di trasformarsi in impresa, fino alla redazione del business model/business plan.

Questa misura prevede attività di formazione e consulenza/tutoraggio, individuali e/o di gruppo, volte ad accompagnare l'aspirante imprenditore (o team imprenditoriale) nel percorso dall'idea di impresa alla redazione di un business model/business plan, sui seguenti temi:

- analisi tecnica sulla fattibilità, sul livello di innovatività e sul grado di sviluppo dell'idea;
- analisi del contesto generale in cui si inserisce l'attività imprenditoriale e definizione della filiera produttiva con l'individuazione di soggetti di interesse all'interno della stessa;
- analisi del mercato e della concorrenza;
- definizione del *business model*;
- definizione della strategia di protezione della proprietà intellettuale;
- elaborazione del piano di *marketing*;
- definizione della struttura operativa dell'impresa;
- definizione del piano di implementazione, in relazione all'analisi dei rischi a cui è soggetta l'iniziativa imprenditoriale;
- team assessment;

Allegato “A” alla determinazione n. del

- scelta della forma giuridica, adempimenti societari, contrattualistica, accordi tra azionisti, patti parasociali;
- pianificazione economico-finanziaria, articolata sui seguenti aspetti:
 - definizione degli obiettivi economici (ricavi, costi, investimenti,...)
 - redazione conto economico previsionale
 - determinazione del flusso di cassa operativo
 - ipotesi di soluzione di finanziamento e ricerca delle fonti opportune (sia nell’ambito delle fonti di finanziamento pubblico – a livello europeo, nazionale e regionale – sia nell’ambito dei capitali privati)
- stesura del business model/business plan definitivo;
- eventuali altre attività da individuare.

Misura 6) consulenza e tutoraggio ex post a favore di aspiranti imprenditori/start up neo costituite

Questa misura si distingue in due attività specifiche:

- 6.1) attività di tutoraggio e accompagnamento nei confronti degli aspiranti imprenditori (o team imprenditoriali), nel passaggio dal business model/business plan all’impresa;
- 6.2) attività di tutoraggio e accompagnamento nei confronti delle neo imprese, che abbiano seguito il percorso sopra descritto.

Le attività della Misura 6.1) saranno focalizzate sulle seguenti tematiche:

- supporto nell’acquisizione di capitale di debito e nei rapporti con le banche
- azioni di team building
- supporto alla ricerca e alla selezione del personale
- ricerca di partner commerciali
- verifica strategico gestionale di impresa
- supporto di tipo legale
- presentazione del progetto d’impresa a potenziali investitori
- supporto nella trattativa per l’ingresso di nuovi soci finanziatori
- assistenza fiscale e di consulenza del lavoro
- verifica di brevettabilità, ricerche pre-brevettuali
- ricerca di partner tecnologici e produttivi
- testare il prodotto o servizio
- definizione degli strumenti necessari a misurare i risultati prodotti dall’impresa nella fase pilota del prodotto/servizio
- altri eventuali supporti da individuare.

Le attività della Misura 6.2) saranno focalizzate sulle seguenti tematiche (ma potranno anche coprire le tematiche evidenziate per la Misura 6.1), come necessario complemento al percorso di tutoraggio e accompagnamento:

- supporto alla presentazione di domande di finanza agevolata
- supporto all’acquisizione del cliente
- promozione delle start up in eventi e fiere
- verifica dell’efficacia dell’attività di marketing
- supporto nel controllo di gestione con strumenti software adeguati
- supporto all’internazionalizzazione
- altri eventuali supporti da individuare.

Misura 7) sostegno finanziario alle nuove start up innovative, nate dai servizi forniti dagli incubatori universitari pubblici.

La misura prevede la concessione di:

- un contributo forfetario “in conto esercizio” di Euro 4.000,00 alle neo start up innovative a copertura delle spese relative alla costituzione e alle prime fasi di attività;
- un contributo forfetario “in conto esercizio” di Euro 5.000,00 alle neo imprese che realizzano un progetto di innovazione sociale a copertura delle spese relative alla costituzione e alle prime fasi di attività.

Per poter usufruire del contributo è necessario che la domanda, corredata di apposita documentazione sia inoltrata a Finpiemonte, attraverso apposita procedura informatica fornita dall’Autorità di gestione, dagli Incubatori universitari per conto del legale rappresentante dell’impresa richiedente.

Le attività di cui alla sottofase 6.2) (tutoraggio e accompagnamento nei confronti delle neo imprese) e i contributi, di cui alla Misura 7 (sostegno alle nuove start up innovative), saranno concessi da Finpiemonte in conformità al Regolamento (UE) n. 1407/2013, relativo agli aiuti di importanza minore “de minimis”.

La realizzazione della predetta azione dovrà essere espletata nel rispetto di quanto stabilito dai regolamenti comunitari, dal Programma operativo della Regione Piemonte 2014-2020, dalle deliberazioni regionali, dalle determinazioni regionali e dal progetto presentato da Finpiemonte richiamati in premessa nonché dalle disposizioni della Convenzione Quadro.

Finpiemonte svolgerà le proprie attività nel rispetto dei provvedimenti amministrativi citati in premessa.

Qualora i medesimi venissero modificati o intervenissero modifiche regolamentari alla normativa comunitaria, si provvederà con appositi atti amministrativi ad uniformarsi a quanto indicato dalla Commissione europea, Finpiemonte svolgerà le proprie attività adeguandosi a quanto sarà deliberato e determinato dalla Regione e dai regolamenti europei.

Art. 2 - Attività e funzioni affidate a Finpiemonte, in qualità di Organismo Intermedio

La Regione ai fini della realizzazione delle attività riguardanti l’erogazione dei contributi , di cui alla predetta Misura 7 affida a Finpiemonte l’esercizio delle seguenti funzioni e lo svolgimento delle seguenti attività:

- gestione del procedimento di accesso ai contributi;
- ricezione e valutazione delle domande di agevolazione;
- adozione delle comunicazioni di concessione o diniego del beneficio nonché degli adempimenti amministrativi connessi;
- verifica della documentazione prodotta dal beneficiario;
- erogazione dei contributi;
- realizzazione dei controlli di primo livello, documentali e in loco;
- azioni di recupero degli indebiti e degli interessi legali a seguito delle comunicazioni di revoca, predisposizione minuta di ruolo per l’Amministrazione regionale in caso di attivazione della procedura di riscossione coattiva;
- attività strumentali connesse a quelle sopra elencate quali l’assistenza e l’informazione all’utenza (la fase di ricezione delle domande e nella fase successiva alla scadenza del termine di presentazione delle domande);
- procedura di scarico automatico e periodico dei dati in regime “de minimis”, da inviare al Sistema Informativo BDA (Banca Dati Anagrafica) del Ministero dello Sviluppo Economico;
- sorveglianza e monitoraggio dei flussi di spesa e degli indicatori finanziari, fisici e procedurali delle operazioni finanziate e realizzate;

Allegato “A” alla determinazione n. del

- collaborazione con i soggetti incaricati dalla Regione di svolgere le attività, sia di informazione e pubblicità del POR FSE, che della valutazione *in itinere* ed *ex post* degli interventi finanziati e realizzati – fornendo dati, informazioni, documenti e assicurando la disponibilità per colloqui e/o interviste, ecc.;
- intervento in giudizio, sia come attore che convenuto (salva la facoltà della Regione di intervenire *ad adiuvandum* e di costituirsi parte civile nel giudizio penale);
- ogni altra attività connessa e funzionale a quelle previste nell’ambito del presente contratto.

La Regione ai fini della realizzazione delle attività riguardanti la creazione di start up innovative nella forma di imprese spin-off della ricerca pubblica (Misure 4, 5 e 6 dell’Azione “Servizi di sostegno alle start up innovative, spin off della ricerca pubblica”) affida a Finpiemonte l’esercizio delle seguenti funzioni e lo svolgimento delle seguenti attività:

- coordinare e supervisionare la progettazione e realizzazione del servizio e delle attività previste;
- informare i partner sulle regole per la realizzazione del progetto e le procedure e la strumentazione per la corretta rendicontazione;
- ricevere e verificare la documentazione tecnico-contabile prodotta dai soggetti partner (rendicontazioni intermedie e finali);
- rendicontare i costi sostenuti per lo svolgimento delle attività e l’esercizio delle funzioni affidate;
- verificare la rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta dai soggetti partner;
- sorvegliare e monitorare i flussi di spesa e gli indicatori finanziari, fisici e procedurali delle operazioni finanziate e realizzate;
- realizzare i controlli di primo livello - documentali e in loco – inerenti i soggetti partner e le operazioni finanziate e realizzate; la collaborazione per lo svolgimento dei controlli di sistema e delle attività di audit da parte delle Autorità del POR FSE 2014/2020 e degli altri soggetti incaricati;
- collaborare con i soggetti incaricati dalla Regione di svolgere le attività, sia di informazione e pubblicità del POR FSE, che della valutazione *in itinere* ed *ex post* degli interventi finanziati e realizzati – fornendo dati, informazioni, documenti e assicurando la disponibilità per colloqui e/o interviste, ecc.

In relazione alle attività affidate e sopra richiamate Finpiemonte deve inoltre:

- fornire all’Autorità di Gestione, tutti i dati necessari al monitoraggio e alla valutazione delle operazioni di competenza attraverso l’aggiornamento sistematico delle basi dati del sistema informativo condiviso e dovrà predisporre la documentazione e la relazione per il Comitato di Sorveglianza;
- fornire all’Autorità di gestione tutti i dati riferiti ai risultati attesi individuati dall’ Atto di indirizzo allegato alla D.G.R. n. 28 - 2565 del 09.12.2015, paragrafo 11, utilizzando schemi e tabelle appositamente concordate;
- utilizzare le procedure informatiche messe a disposizione dalla Regione che consentiranno l’alimentazione automatica dell’elenco beneficiari ai sensi dell’articolo 115, comma 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- assicurare, in relazione alle attività e alle funzioni affidate, la predisposizione di adeguate **piste di controllo**;
- effettuare, con proprio personale, i controlli – in itinere e finali - di tipo **amministrativo, documentale e in loco**, previsti dalla normativa comunitaria e descritti nel documento relativo alla descrizione del Sistema di gestione e di controllo del Programma Operativo, secondo quanto previsto all’articolo 122, comma 1, 124, comma 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e all’Allegato IV del Regolamento (UE) n. 480/2014, che sarà approvato dai competenti servizi della Commissione europea a seguito del parere di conformità rilasciato dalla Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE;
- individuare e comunicare all’Autorità di Gestione il referente responsabile dei controlli sopra descritti.
- Nell’ambito dei controlli di primo livello, Finpiemonte svolgerà, in coerenza con le Linee Guida per la dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso

Allegato “A” alla determinazione n. del

approvate con D.D. n. 627 del 09.11.2011, nelle more dell'approvazione di un atto amministrativo che adotti nuove linee guida;

(a) i controlli di tipo amministrativo, da effettuarsi mediante procedure standardizzate sull'intero universo delle operazioni finanziate; in particolare i controlli riguarderanno:

1. la persistenza dell'attività dell'impresa e la permanenza sul territorio regionale della sede legale e di una unità locale, per almeno trentasei mesi dalla data di costituzione della società;
2. il verificarsi di eventuale affitto d'azienda dalla data di costituzione della società;
3. perdita del requisito di start up innovativa e/o variazione del codice Ateco con uno non ammissibile ai sensi del Reg. (UE)1407/2013 entro i trentasei mesi dalla data di costituzione della società;

(b) i controlli in loco, cioè mediante verifiche condotte presso i beneficiari delle operazioni finanziate e realizzate vengono di norma effettuati ex post., ma potranno essere realizzati in itinere e riguarderanno :

l'esistenza e l'operatività del beneficiario selezionato nell'ambito del POR. Per ogni verifica *in loco*, Finpiemonte elaborerà un rapporto - secondo modalità e strumenti standardizzati (schede di rilevazione, check list, modelli di verbali, ecc.). I controlli mediante verifiche *in loco* saranno effettuati in base a campionamento ed a fattore di rischio delle operazioni. La dimensione del campione sarà stabilita da Finpiemonte, su base annua, in misura comunque non inferiore al 10% della spesa ammissibile concessa, ed esso sarà configurato in modo da tenere anche conto dei fattori di rischio gestionale e della distribuzione di frequenza delle irregolarità rilevate nelle sessioni di controllo precedenti. Il campione sarà obbligatoriamente integrato con le operazioni relativamente alle quali Finpiemonte avrà rilevato anomalie o avrà motivo di ritenere che sussistano irregolarità, nonché con le operazioni relativamente alle quali sarà pervenuta segnalazione di anomalie o di irregolarità da parte della Regione o di altri soggetti istituzionali o se ne avrà avuta comunque informazione da altre fonti.

Finpiemonte svolgerà le attività inerenti i controlli di primo livello - amministrativi e in loco - nel rispetto del principio di separatezza delle funzioni.

Art. 3 - Attività svolte dalla Regione – Controllo e vigilanza in qualità di Autorità di Gestione

Restano in capo alla Regione le seguenti attività:

- a) compiti di coordinamento, indirizzo e orientamento per l'attuazione dell'Azione affidata a Finpiemonte, di cui al predetto articolo 1;
- b) trasferimento all'Organismo Intermedio delle risorse finalizzate allo svolgimento delle funzioni e delle attività affidate;
- c) effettuare visite di *audit* e assumere tutti i provvedimenti, ivi compresa la revoca dei finanziamenti trasferiti, nel rispetto delle disposizioni previste dal POR FSE 2014/2020;
- d) mettere a disposizione il sistema informativo regionale (SIRe) avvalendosi del proprio ente strumentale CSI-Piemonte e rendere disponibili le infrastrutture e le componenti del [SIRe](#) esistenti predisponendo gli adattamenti necessari volti a garantirne il proficuo utilizzo da parte di Finpiemonte ;
- e) informare tempestivamente Finpiemonte dell'adozione di atti amministrativi o di modalità di gestione inerenti le attività oggetto del presente contratto.

La Regione svolge, inoltre, le funzioni e le attività di vigilanza e di controllo previste dagli articoli 11 e 28 della Convenzione Quadro; a tal fine Finpiemonte consente in ogni momento alla Regione – l'ispezione e il controllo della documentazione relativa all'attività di gestione del Fondo, fornendo dati, indicazioni e documenti relativi all'attuazione degli interventi.

Art. 4 - Risorse

La Regione affida a Finpiemonte la gestione delle risorse comunitarie, statali e regionali che costituiscono la dotazione finanziaria per l'attuazione in sovvenzione globale del progetto e che sono state previste dalla D.G.R. n. 28 – 2565 del 09.12.2015.

L'Autorità di Gestione trasferisce a Finpiemonte le risorse previste, in termini di cassa, secondo i seguenti flussi:

Azione “Servizi di sostegno alle start up innovative, spin off della ricerca pubblica”

Per l'annualità 2015 con l'affidamento delle funzioni e delle attività connesse all'avvio della realizzazione del progetto con determinazione n. 1007 del 11.12.2015.

Per l'annualità 2016

- una quota pari al 40% del valore delle attività finanziabili, dopo la sottoscrizione del contratto;
- una quota pari al 60% del valore delle attività finanziabili a saldo dell'annualità, a seguito di comunicazione da parte di Finpiemonte dell'esaurimento della prima quota ed in base allo stato di avanzamento dell'attività e della spesa comunicata dalla medesima;

La Regione si impegna a trasferire (in termini di cassa) le quote sopra descritte entro 60 giorni dalla data della richiesta proveniente da Finpiemonte.

Tutti i trasferimenti delle risorse sono condizionati ad una procedura obbligatoria di comunicazione per via telematica finalizzata alla realizzazione delle fasi amministrative e di controllo delle azioni.

Per quanto riguarda l'amministrazione, la gestione finanziaria delle risorse comunitarie, statali e regionali e quant'altro non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni della “Convenzione Quadro” ed in particolare dell'art. 27 che prevede adeguamenti procedurali ed eccezioni, come nel presente provvedimento, per benefici cofinanziati da Fondi comunitari o nazionali.

Art. 5 - Durata

Il presente contratto disciplina i rapporti tra le Parti a far data dal 01.04.2015 e avrà durata fino al 31.12.2017.

In caso di necessità potranno essere concordate tra le Parti eventuali proroghe mediante provvedimento dirigenziale nel quale verrà stabilito il nuovo termine di scadenza del contratto, senza obbligo di modifica dello stesso.

Art. 6 - Modalità di svolgimento dell'affidamento – Norma di Rinvio

Finpiemonte svolgerà le attività in oggetto in piena autonomia gestionale ed organizzativa, sulla base di quanto contenuto nei regolamenti comunitari, nei provvedimenti statali e regionali e nel pieno rispetto della Convenzione Quadro di cui in premessa, assicurando il rispetto e la piena attuazione dei principi di semplificazione, correttezza e trasparenza amministrativa ivi contenuti, nonché il rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo, tutela dei dati personali, documentazione amministrativa, correttezza finanziaria.

Al fine di garantire la disponibilità e l'accesso alla documentazione giustificativa delle spese, in occasione degli *audit* di controllo dei preposti organi dello Stato nonché dell'Unione Europea, l'Autorità di Gestione e Finpiemonte si impegnano, ciascuna in funzione delle proprie attribuzioni e competenze, ad alimentare e condividere un sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili relativi a ciascuna attività attuata nell'ambito del presente contratto e a conservare tutti i documenti relativi alle spese sotto forma di originali e copie autentiche per i tempi e con le modalità previste dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Nello specifico la documentazione citata dovrà essere conservata :

- in base alla normativa comunitaria per i tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione;

Allegato “A” alla determinazione n. del

- in base al Regolamento (UE) n.1407/2013 per quanto riguarda il procedimento di accesso ai contributi per le start up innovative già costituite e attive, di cui alla Misura 7 sopra citata;
- in base alla normativa nazionale per dieci anni a decorrere dalla conclusione del procedimento che si verificherà al momento del pagamento dell'operazione (art.2200 del codice civile).

Finpiemonte consentirà l'accesso ai documenti in caso di ispezione e ne fornirà estratti o copie alle persone e agli organismi che ne hanno diritto, compreso il personale dell'AdG, dell' AdC, degli OI, dell'AdA e degli organismi di cui all'art. 127, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 1303/2013.

L'Autorità di gestione si impegna a fornire a Finpiemonte gli orientamenti, le interpretazioni attinenti le materie oggetto di affidamento ed attinenti al procedimento amministrativo e agli adeguamenti procedurali specificati dai regolamenti comunitari indicati in premessa.

Art. 7 – Comitati di valutazione

Azione “Servizi di sostegno alle start up innovative, spin off della ricerca pubblica”: per la valutazione dei business plan preparati dagli incubatori , Finpiemonte si avvale di un Comitato di valutazione che è costituito da:

- un rappresentante della Regione – Direzione Coesione Sociale,
- un rappresentante di Finpiemonte che lo presiede,
- un rappresentante degli incubatori, in funzione dei proponenti dei business plan oggetto di valutazione.

Il Comitato di valutazione è integrato da un qualificato esperto esterno, individuato e contrattualizzato da Finpiemonte nel rispetto della normativa vigente.

Il compenso per l' esperto esterno trova copertura finanziaria nel budget di Finpiemonte.

Per la partecipazione di personale di Finpiemonte, di funzionari regionali della struttura Dirigenziale competente o di altra struttura regionale negli organi di valutazione non dovrà essere corrisposto alcun compenso.

Tutti i componenti del Comitato devono sottoscrivere l'accordo di riservatezza predisposto da Finpiemonte e dichiarare espressamente eventuali situazioni di conflitto di interessi o incompatibilità, che venissero a crearsi nello svolgimento del loro incarico.

Il funzionamento del Comitato sarà disciplinato da apposito regolamento, predisposto da Finpiemonte.

Per le valutazioni delle domande di contributo presentate dalle nuove imprese, nate da spin off della ricerca pubblica, Finpiemonte si avvale di uno specifico Comitato di valutazione composto da:

- due rappresentanti della Regione Piemonte – Direzione regionale Coesione Sociale,
- un rappresentante di Finpiemonte.

Ai componenti dei Comitati si applicano le disposizioni di cui all'art. 16 della “Convenzione Quadro”.

Art. 8 - Costi delle attività

I costi di gestione di Finpiemonte comprendono componenti del prezzo di costi diretti o indiretti rimborsabili dietro prove di spesa a norma di quanto previsto dall'art. 42, paragrafo 5, del Regolamento (UE) 1303/2013, a norma del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione e nelle more di eventuali atti delegati che potranno essere adottati dalla Commissione.

I costi di gestione, sulla base delle previsioni delle attività da svolgere, è convenuto tra le Parti in complessivi Euro 101.000, da corrispondersi ai sensi di quanto previsto dall'art. 27 della Convenzione Quadro che prevede nel caso di benefici co-finanziati dai Fondi comunitari e nazionali modalità di rendicontazione specifiche delle spese sostenute.

Tali modalità sono state determinate dall'Autorità di gestione con atto dirigenziale (DD n. 119 del 06.03.2012) e sono adottate nelle more dell'approvazione di un atto amministrativo che approvi nuove modalità di rendicontazione delle spese sostenute da Finpiemonte S.p.A. nello svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio.

Eventuali costi di gestione, non rimborsabili a norma dei regolamenti sopra citati, è assicurata, a norma dell'art. 30, comma 1 e seguenti della Convenzione Quadro dagli interessi maturati sul

Allegato “A” alla determinazione n. del

conto corrente dedicati alla gestione del **“Fondo regionale per la nascita e lo sviluppo di iniziative di lavoro autonomo e di creazione d’impresa” previsto dall’art. 42 della l.r. 34/2008**, legge di competenza della Direzione regionale Coesione Sociale in quanto sul predetto conto corrente si rileva capienza per far fronte ai costi diretti ed indiretti che fanno riferimento alle caratteristiche costitutive di Finpiemonte.

Finpiemonte si impegna:

- ad utilizzare un sistema di contabilità adeguato agli obblighi previsti dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale,
- a garantire che le operazioni destinate a beneficiari di un finanziamento siano selezionate in conformità ai criteri previsti dal Programma Operativo del POR FSE 2014-2020 e rispettino la vigente normativa comunitaria e nazionale per l’intero periodo di attuazione.

Art. 9 - Recupero delle agevolazioni

In caso di revoca delle agevolazioni precedentemente erogate, Finpiemonte. esperirà tentativi di recupero stragiudiziale ed intraprenderà le necessarie azioni giudiziali per il recupero delle stesse e delle somme aggiuntive eventualmente dovute (es. interessi legali) a qualsiasi altro titolo in dipendenza delle agevolazioni concesse nel rispetto di quanto stabilito dalle Linee Guida per la dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso approvate con D.D. n. 627 del 09.11.2011 nelle more dell’approvazione di un atto amministrativo che adotti nuove linee guida. Nei casi in cui, esperito ogni altro tentativo di recupero, si renda necessaria la riscossione coattiva mediante iscrizione a ruolo, Finpiemonte. ne farà immediata richiesta all’Amministrazione regionale per il tramite della Direzione affidante fornendo le indicazioni previste dalla normativa vigente in materia.

Art. 10 - Modalità di revisione del contratto

Le Parti potranno, di comune accordo, modificare in tutto o in parte od integrare il presente contratto, qualora sopravvengano modificazioni dei regolamenti comunitari, dei provvedimenti amministrativi statali e regionali citati in premessa o della Convenzione Quadro, che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento della realizzazione del progetto di Sovvenzione globale indicato in oggetto o delle condizioni di affidamento del progetto medesimo. Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati per iscritto e non comportano revoca dell’affidamento oggetto del presente contratto né deroga alla durata di quest’ultimo.

Art. 11 – Sanzioni per ritardi, negligenze o inadempienze

A fronte di ritardi, negligenze o inadempienze afferenti i contenuti del presente contratto l’Autorità di gestione e Finpiemonte opereranno congiuntamente al fine di individuarne le cause e di proporre adeguate soluzioni.

Art. 12 - Tutela della privacy

Finpiemonte garantisce il trattamento dei dati in conformità alle norme e disposizioni di cui al Codice in materia di protezione dei dati personali (Dlgs 196/2003 s.m.i.) e alle disposizioni in materia dell’Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Ai sensi dell’art. 13 del Dlgs 196/2003, si informa che i dati richiesti sono necessari per la gestione del procedimento di assegnazione ed erogazione dei contributi, di cui alla Misura 7 sopra citata e per tutti gli adempimenti connessi. Il mancato conferimento dei dati comporta l’impossibilità a procedere all’assegnazione e all’erogazione dei contributi.

I dati raccolti sono conservati a cura Finpiemonte e trattati, anche in modo informatizzato, in conformità alle disposizioni vigenti in materia.

Il titolare del trattamento dei dati rilevati nell’ambito delle operazioni di cui al Progetto “Servizi di sostegno alle start up innovative, spin off della ricerca pubblica – periodo 2015-2016” è il Direttore

Allegato “A” alla determinazione n. _____ del _____

Generale pro tempore di Finpiemonte, al quale gli interessati possono rivolgersi per l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del Dlgs 196/2003.

Art. 13 – Rinvio

Per tutto quanto non esplicitamente riferito ai Regolamenti comunitari, ai provvedimenti statali e regionali indicati in premessa, si rinvia alle disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 14 - Registrazione in caso d'uso

Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso. Tutte le imposte e tasse derivanti, a norma delle vigenti leggi, saranno a carico di Finpiemonte.

Letto, approvato e sottoscritto,

Torino, _____